



no le azioni "Cerna" e se esse sono materialmente disponibili per il trapasso.

Comandini ritiene che, se fossero materialmente bloccate a Fiume, si potrebbe tentare la procedura di ammortamento.

Molle osserva che bisogna preliminarmente decidere se conservare o non conservare la "Fiume", la quale, creata per operare nei Balcani, ha finito con l'agire prevalentemente in Italia in concorrenza con l'Asitalia. Rileva però la difficoltà di attuare oggi la sua liquidazione.

Il Direttore Generale ritiene che bisogna adottare una soluzione che consenta di salvare ed utilizzare l'ottima organizzazione periferica della "Fiume". Ciò si ottiene con la progettata estensione alla "Cerna". Per semplificare e risparmiare le spese di amministrazione si potrà procedere ad unificare al centro l'amministrazione di quest'ultima con quella dell'"Asitalia".

Il Capo dell'Ispettorato Dr. Amadei aderisce alle considerazioni del Direttore Generale e prospetta la necessità di met.